



webinar

etica e deontologia professionale

Martedì 28 dicembre 2021

andrea polizzi

consigliere segretario ordine ingegneri caltanissetta

SEMINARIO

ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

28|12|2021 ORE 14:00

FAD SINCRONA: <https://attendee.gotowebinar.com/register/2082346799791864336>

ore 14:00 - saluti

Fabio S. CORVO

Presidente Ordine Ingegneri di Caltanissetta

Domenico CONDELLI

Presidente Ordine Ingegneri di Reggio Calabria

Salvatore ARTUSA

Presidente Ordine Ingegneri di Vibo Valentia

Antonio GRILLETTA

Presidente Ordine Ingegneri di Crotona

ore 14:10 - prima sessione

LA PROFESSIONE DELL'INGEGNERE FRA ETICA E DEONTOLOGIA

Introduce e modera **Fabio S. CORVO**

Presidente Ordine Ingegneri di Caltanissetta

Gaetano FEDE

Consigliere Consiglio Nazionale Ingegneri

Giuseppe M. MARGIOTTA

Presidente Centro Studi Consiglio Nazionale Ingegneri

ore 17:00 - seconda sessione

RAPPORTI CON L'ORDINE E GLI ORGANISMI DI AUTOGOVERNO

Introduce e modera **Andrea POLIZZI**

Consigliere Segretario Ordine Ingegneri di Caltanissetta

Giorgia INFANTINO

Intermediario assicurativo

Giuseppe M. RIVITUSO

Consigliere referente formazione - Ordine Ingegneri di Caltanissetta

Michele PRIVITERA

Vincenzo LOFORTE

Consiglio di Disciplina - Ordine Ingegneri di Caltanissetta

Danilo NOTARSTEFANO

Delegato al CND di INARCASSA per gli Ingegneri di Caltanissetta

19:10 - dibattito e conclusioni

la professione **OGGI**

CODICE DEONTOLOGICO DEGLI **INGEGNERI ITALIANI**



12 aprile 2014



19 giugno 2014



14 luglio 2014



CAPO I: PARTE GENERALE

CAPO II: DOVERI GENERALI

CAPO III: RAPPORTI INTERNI

CAPO IV: RAPPORTI ESTERNI

CAPO V: RAPPORTI CON L'ORDINE

CAPO VI: INCOMPATIBILITA'

CAPO VII: DISPOSIZIONI FINALI



CAPO I: PARTE GENERALE

- Art. 1 - Principi generali
- Art. 2 - Finalità e ambito di applicazione

CAPO II: DOVERI GENERALI

- Art. 3 - Doveri dell'ingegnere
- Art. 4 - Correttezza
- Art. 5 - Legalità
- Art. 6 - Riservatezza
- Art. 7 - Formazione e aggiornamento
- Art. 8 - Assicurazione professionale
- Art. 9 - Pubblicità informativa
- Art. 10 - Rapporti con il committente
- Art. 11 - Incarichi e compensi
- Art. 12 - Svolgimento delle prestazioni



CAPO III: RAPPORTI INTERNI

- Art. 13 - Rapporti con colleghi e altri professionisti
- Art. 14 - Rapporti con collaboratori
- Art. 15 - Concorrenza
- Art. 16 - Attività in forma associativa o societaria

CAPO IV: RAPPORTI ESTERNI

- Art. 17 - Rapporti con le istituzioni
- Art. 18 - Rapporti con la collettività
- Art. 19 - Rapporti con il territorio

CAPO V: RAPPORTI CON L'ORDINE

- Art. 20 – Rapporti con l'Ordine e con gli organismi di autogoverno

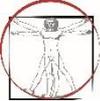


CAPO VI: INCOMPATIBILITÀ

- Art. 21 – Incompatibilità
- Art. 22 – Sanzioni

CAPO VII

- Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

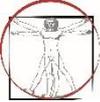


CAPO II DOVERI GENERALI

Art. 7 – Formazione e aggiornamento

7.1 L'ingegnere deve **costantemente migliorare le proprie conoscenze** per mantenere le proprie capacità professionali ad un livello adeguato allo sviluppo della tecnologia, della legislazione, e dello stato dell'arte della cultura professionale.

7.2 L'ingegnere deve costantemente aggiornare le proprie competenze professionali seguendo i percorsi di formazione professionale continua così come previsto dalla legge.



CAPO II DOVERI GENERALI

Art. 8 – Assicurazione professionale

8.1 Nei casi previsti dalla legge l'ingegnere, a tutela del committente, è tenuto a stipulare idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale (l'iscritto che non esercita non ha bisogno di stipulare un'assicurazione).

8.2 L'ingegnere, al momento dell'assunzione dell'incarico, è tenuto a rendere noti al committente gli **estremi della polizza** stipulata per la responsabilità professionale ed il relativo massimale.



CAPO V RAPPORTI CON L'ORDINE

Art. 20 – Rapporti con l'Ordine e con gli organismi di autogoverno

20.1 L'appartenenza dell'ingegnere all'Ordine professionale comporta il **dovere di collaborare con il Consiglio dell'Ordine**. Ogni ingegnere ha pertanto l'obbligo, se convocato dal Consiglio dell'Ordine o dal suo Presidente, di presentarsi e di fornire tutti i chiarimenti richiesti.

20.2 L'ingegnere **deve provvedere regolarmente e tempestivamente agli adempimenti economici dovuti nei confronti dell'Ordine**.

20.3 L'ingegnere si adegua alle deliberazioni del Consiglio dell'Ordine, se assunte nell'esercizio delle relative competenze istituzionali.



CAPO V RAPPORTI CON L'ORDINE

[Home](#)[L'Ordine](#) ▾[News](#)[Formazione&Eventi](#) ▾[Servizi](#)[Contatti](#)[Home](#) > [L'Albo](#)[Albo iscritti](#)[Ricerca iscritti](#)[Contributo annuale](#)[Iscrizione](#)[Trasferimento/Cancellazione](#)[Società tra Professionisti](#)[Timbri](#)[Tesserini](#)[Modulistica](#)

Contributo Annuale di Iscrizione all'Albo

Il versamento delle quote si può effettuare sia presso la sede dell'Ordine di Caltanissetta sia tramite bonifico bancario sul conto corrente attivo presso la CREDEM di Caltanissetta con le seguenti coordinate bancarie: **IBAN: IT19 A030 3216 7000 1000 0024 185.**

Il bonifico bancario dovrà riportare obbligatoriamente quanto segue:

- il beneficiario: "Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Caltanissetta";
- la causale del bonifico: "quota associativa anno xxxx";
- nome e cognome e numero di iscrizione all'albo per avviare a eventuali omonimie.

Il contributo d'iscrizione per il 2022 ammonta a **€ 150,00** e deve essere versato **entro il 31/1/2022.**

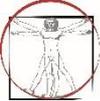
Secondo quanto stabilito dal Consiglio dell'Ordine nella seduta n.25/2015:

i **neo iscritti**, con età inferiore ai 30 anni, con riferimento alla prima annualità, pagheranno un contributo con quota ridotta a 100 €; le **neo mamme** iscritte all'albo sono esentate dal versamento del contributo per l'annualità successiva al parto (tali disposizioni si applicano anche in caso di adozione ed aborto oltre il sesto mese di gravidanza).

Gli **iscritti morosi** potranno evitare l'avvio del procedimento disciplinare richiedendo una rateizzazione secondo quanto stabilito dal "Regolamento per la riscossione del Contributo annuale di iscrizione all'Albo".

In ultimo si ribadisce che agli iscritti morosi non saranno computati i crediti formativi professionali acquisiti.

[Regolamento Contributo Annuale](#)



CAPO V RAPPORTI CON L'ORDINE

Art. 20 – Rapporti con l'Ordine e con gli organismi di autogoverno

20.4 L'ingegnere che abbia ricevuto una **nomina a seguito di una segnalazione da parte dell'Ordine, della Consulta/Federazione o del CNI**, deve:

- a. comunicare tempestivamente al Consiglio le nomine ricevute in rappresentanza su segnalazione dello stesso o di altri organismi;
- b. svolgere il mandato limitatamente alla durata prevista di esso;
- c. accettare la riconferma consecutiva dello stesso incarico solo nei casi ammessi dal Consiglio o da altro organismo nominante;



CAPO V RAPPORTI CON L'ORDINE

Art. 20 – Rapporti con l'Ordine e con gli organismi di autogoverno

- d. prestare la propria opera in forma continuativa per l'intera durata del mandato, **seguendo assiduamente e diligentemente i lavori che il suo svolgimento comporta**, segnalando al Consiglio dell'Ordine con sollecitudine la violazione di norme deontologiche, delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento dell'incarico comunque ricevuto;
- e. presentare tempestivamente le proprie dimissioni nel caso di impossibilità a mantenere l'impegno assunto;
- f. controllare la perfetta osservanza delle norme che regolano i lavori a cui si partecipa.



CAPO VI INCOMPATIBILITÀ

Art. 22 – Sanzioni

22.1 La **violazione delle norme di comportamento** di cui ai precedenti articoli del presente Codice Disciplinare è **sanzionata, a giudizio del Consiglio di disciplina territoriale.**



CAPO VII

Art. 23 – Disposizioni finali

23.1 Il presente Codice:

- a. è depositato presso il Ministero della Giustizia, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, gli Ordini Provinciali, gli Uffici Giudiziari e Amministrativi interessati;
- b. è pubblicato sul sito ufficiale del Consiglio Nazionale e, nella versione recepita e approvata da ogni singolo Consiglio dell'Ordine, sul sito di ciascun Ordine territoriale degli Ingegneri.



Regolamento recante **riforma degli ordinamenti professionali**, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (G.U. n. 189 del 14 agosto 2012)

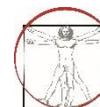
- Professione regolamentata
- Albo unico nazionale
- Libera concorrenza e pubblicità informativa
- Obbligo di assicurazione
- Tirocinio per l'accesso (**non** previsto per gli ingegneri)
- Formazione continua
- **Disposizioni su provvedimento disciplinare**



CONSIGLI DI DISCIPLINA TERRITORIALI

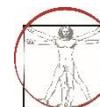
(articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'art. 8 del D.P.R. 7 agosto 2012, n.137, “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali”)

**AI QUALI SONO AFFIDATE L'ISTRUZIONE E LA DECISIONE DELLE
QUESTIONI DISCIPLINARI**





La norma definisce in maniera netta che vi è **incompatibilità** tra la carica di **consigliere dell'Ordine territoriale** con quella di **Consigliere di disciplina** e inoltre che quest'ultima è stabilita dal **Presidente del tribunale competente su una rosa di nomi doppia rispetto al numero dei Consiglieri previsti**.





Le fasi del provvedimento disciplinare

Il Presidente del C.d.D. avvia l'istruttoria e ascolta il Professionista;

Il Presidente chiude l'istruttoria relaziona al Consiglio che delibera di archiviare o di instaurare il giudizio disciplinare.

GIUDIZIO DISCIPLINARE

Designazione di un relatore e ordine al professionista di comparire innanzi al Consiglio per un'audizione.

Il Consiglio sentito il relatore ed il Professionista delibera di archiviare o procedere.



LE SANZIONI

L'avvertimento

consiste in una comunicazione del Presidente del Consiglio di Disciplina, nella quale viene dimostrato al colpevole quali siano le mancanze commesse, con l'esortazione a non ricadervi

La censura

ossia una comunicazione del Presidente del Consiglio di Disciplina con la quale le mancanze commesse sono formalmente dichiarate e in relazione alle quali viene espressa una nota formale di biasimo

La sospensione dall'esercizio della professione

per un tempo da un minimo di un giorno e un massimo di sei mesi

La cancellazione dall'Albo



Avverso al provvedimento disciplinare il Professionista può ricorrere a:

Consiglio Nazionale Ingegneri
(secondo grado di giudizio).

Corte di Cassazione
(terzo e ultimo grado di giudizio)

grazie per l'attenzione



andrea polizzi

consigliere segretario ordine ingegneri caltanissetta

***«...all'ingegnere compete rivestire di vita,
conforto e speranza lo scheletro della scienza...».***

[Herbert Hoover]

webinar

etica e deontologia professionale

martedì 28 dicembre 2021

“Elogio dell’Ingegnere”

*Gran professione quella dell'ingegnere!
Con l'aiuto della scienza
ha il fascino di trasformare un pensiero
in linee di un progetto
per realizzarlo poi in pietra
o metallo o energia.*

*Quindi creare lavoro e case per gli uomini
elevando il tenore di vita
e aggiungendone conforto.*

*Questo è il grande privilegio dell'ingegnere
e anche il grande rischio
perché le sue opere,
a confronto di quelle di altri uomini e
professionisti,
sono all'aperto,
sotto lo sguardo di tutti.*

I suoi atti – passo, passo - sono di dura materia.

*L'ingegnere non può seppellire
i suoi errori nella tomba come i medici;
né può trasformarli in aria sottile
o darne colpa ai giudici come gli avvocati.*

*Egli non può coprire i suoi insuccessi
con alberi o rampicanti come gli architetti,
né, come i politici,
riversare gli errori sugli oppositori
sperando che la gente dimentichi.*



Herbert Hoover

Ingegnere,
Presidente degli USA dal 1928 al 1932

*L'ingegnere, semplicemente,
non può negare quello che ha fatto
e viene condannato se l'opera non regge.*

*D'altra parte,
in contrasto con quella dei medici,
la sua non è vita in mezzo ai deboli,
né la distruzione è il suo scopo,
come per i militari,
e le contese non sono il suo pane quotidiano
come per l'avvocato.*

*All'ingegnere compete rivestire
di vita, conforto e speranza
lo scheletro della scienza.*

*Con il passare degli anni
senza dubbio la gente,
se mai lo ha saputo,
dimentica l'ingegnere che ha costruito.
Qualche politico avrà posto il suo nome
o quella sarà stata attribuita a qualche promotore
che ha fatto uso del denaro altrui.
L'ingegnere, con una soddisfazione
che poche professioni conoscono,
gode dei benefici senza fine
che scaturiscono dai suoi successi:
il verdetto dei suoi colleghi
è il solo titolo d'onore che egli desidera.*